

 ISTITUTO NAZIONALE TUMORI IRCCS - Fondazione Pascale	Service full risk di apparecchiature e materiale di consumo per la diagnostica di istopatologia-colorazioni		
	VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	Data 14/12/2018	Rev 04
		Allegato A2	Pag 1 di 8

MODELLO A2

VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

**nella consegna e installazione, manutenzione ed assistenza tecnica di apparecchiature,
macchine e impianti**

Nell'ambiente in cui si svolgeranno i lavori oggetto dell'appalto vi è

- PRESENZA o POTENZIALE PRESENZA di personale o altri soggetti (altri appaltatori, utenti, studenti...)
 ASSENZA di personale interno o altri soggetti (altri appaltatori, utenti, studenti...)

Nell'ambiente in cui si svolgeranno i lavori oggetto dell'appalto si attivano una o più delle seguenti situazioni:

1. RISCHI SPECIFICI DEL COMMITTENTE PRESENTI NELL'AMBIENTE IN CUI È DESTINATO AD OPERARE L'APPALTATORE

Durante l'attività oggetto dell'appalto ricorrono le circostanze per cui è possibile essere esposti a:

RISCHI GENERICI: Rischi ambiente di lavoro generico (elettrico, incendio, microclima, ecc.)

RISCHI SPECIFICI: Rischi da attività in atto: le aree a pericolosità specifica sono caratterizzate dai principali fattori di rischio sotto elencati, presenti nel singolo locale

Rischi da aree di deposito sostanze pericolose e/o deposito rifiuti :le aree di deposito sono caratterizzate dai principali fattori di rischio sotto elencati presenti nel singolo locale

RISCHI PER LA SALUTE

- Rischi da esposizione ad agenti biologici
- Presenza/manipolaz. materiale biologico Presenza/manipolazione di animali
- Rischi da presenza di sostanze pericolose
- Rischi da presenza di gas
- gas anestetici
- gas e liquidi criogenici
- gas compressi in bombole
- chemioterapici antitumorali
- altre sostanze chimiche (tossiche, esplosive, asfissianti)



**VALUTAZIONE DEI RISCHI
DA INTERFERENZE E MISURE
DI PREVENZIONE E
PROTEZIONE**

Data
14/12/2018

Rev 04

Allegato A2

Pag 2 di 8

Rischi da agenti fisici:

- Rischi da radiazioni ionizzanti
- Rischi da radiazioni ottiche artificiali LASER UV
- Rischi da campi elettromagnetici
- Rischi da microclima Rischi da temperature estreme (caldo e freddo)
- Rischi da rumore superiore alla soglia Rischi da vibrazioni
- Rischi da presenza di amianto

RISCHI PER LA SICUREZZA

Rischi di investimento, caduta, urto

nella viabilità esterna e interna

Rischi da transito di mezzi /macchine in zone esterne di passaggio

rischio di scivolamento sui percorsi esterni (es per pioggia o ghiaccio) o interni (es. pavimenti bagnati o scale)

Rischi da presenza di dislivelli pericolosi

Rischi da trasporto di materiali in ascensore

rischio di inciampo e caduta o traumi in entrata o in uscita per dislivello con il pianerottolo

rischio di pizzicamento arti superiori per introduzione di carichi di considerevole larghezza

Rischi da trasporto di materiali da parte degli operatori dell'Istituto

Rischi da utilizzo/trasporto di bombole di gas

Rischi da parti sporgenti/taglienti/acuminate

Rischi da limitata visibilità

Rischi da presenza di materiale facilmente infiammabile/esplosivo

Rischi di ustioni (in caso di accesso in locali come la centrale termica, centrale di sterilizzazione etc)

Rischi di folgorazione elettrica (per collegamento di apparecchiature alla rete elettrica dell'Istituto)

Rischi da impianti / apparecchiature elettriche

Rischi elettrici specifici da:

Linee elettriche aeree

Cabine elettriche di trasformazione

Cavi elettrici interrati o sotto traccia

Rischi da impianti/attrezzature a funzionamento automatico

Rischi da apparecchi in pressione o generatori di vapore



**VALUTAZIONE DEI RISCHI
DA INTERFERENZE E MISURE
DI PREVENZIONE E
PROTEZIONE**

Data
14/12/2018

Rev 04

Allegato A2

Pag 3 di 8

- Rischi da tubazioni fluidi pericolosi
- Rischi da presenza di impianti e servizi tecnologici (depuratori...)
- Rischi di aggressione (verbale o, meno probabile, fisica) da parte di pazienti e/o parenti in stato di agitazione
- Rischi da elevato carico di incendio
- Rischi di spazi confinati (tunnel, cisterne, serbatoi, fosse, cunicoli...)
- Altri rischi specifici (indicare _____)

2. RISCHI INTRODOTTI DALL'APPALTATORE NELL'AMBIENTE IN CUI È DESTINATO AD OPERARE

- Nell'ACCESSO all'area dell'Istituto con MEZZI DI TRASPORTO quali furgoni, autovetture ecc., esistono rischi quali investimenti, incidenti etc
- Nello SCARICO di materiale mediante MEZZI DI SOLLEVAMENTO, quali transpallet e carrelli, esistono rischi per la viabilità, spostamento e trasporto del materiale
 - Rischi da presenza di carichi sospesi e/o caduta oggetti dall'alto
- Rischi da TRASPORTO di materiali dalla zona di scarico alla zona di consegna
 - rischio di investimento delle persone
 - Rischi da trasporto di materiali in ascensore
 - investimento di persone con materiali
 - Rischi da intralcio per depositi di materiali
- Negli SPAZI DI LAVORO vi sono circostanze per cui si realizza una promiscuità tra il personale dell'Istituto e quello della Ditta appaltatrice
 - rischio di inciampo o scivolamento provocato a persone in zone di lavoro
- Durante l'attività vi è l'utilizzo di ATTREZZATURE, APPARECCHIATURE che possono essere fonte di rischi:
 - L'intervento su apparecchiature con SORGENTI RADIOATTIVE può in alcune circostanze esporre al rischio specifico
 - L'intervento su apparecchiature con sorgenti di RADIAZIONI NON IONIZZANTI può in alcune circostanze esporre al rischio specifico
 - L'intervento su apparecchiature con sviluppo di CAMPI ELETTRROMAGNETICI può in alcune circostanze esporre al rischio specifico
 - L'intervento su apparecchi LASER può esporre al rischio specifico

 ISTITUTO NAZIONALE TUMORI IRCCS - Fondazione Pascale	Service full risk di apparecchiature e materiale di consumo per la diagnostica di istopatologia-colorazioni		
	VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	Data 14/12/2018	Rev 04
		Allegato A2	Pag 4 di 8

- Durante il lavoro (installazione, manutenzione di apparecchiature, impianti ecc.) vi sono circostanze per cui possono esserci contatti accidentali con parti in TENSIONE
- Durante l'attività vi è l'utilizzo di prodotti chimici o di SOSTANZE E PREPARATI PERICOLOSI (tossiche, asfissianti, esplosive ecc.) che possano creare condizioni di pericolo sia per i disagi provocati ad utenti e operatori dell'Istituto, sia per eventuali gravi conseguenze nel caso in cui siano lasciati incustoditi prodotti pericolosi in zone accessibili a tutti.
- Durante l'attività vi sono le circostanze per cui è possibile il contatto, inalazione ingestione di farmaci ANTIBLASTICI CHEMIOTERAPICI
- Durante l'attività vi sono lavorazioni e/o apparecchiature che producono RUMORE o VIBRAZIONI di elevata intensità (provocando disagio ai pazienti già provati da condizioni di stress e disagio a causa della malattia)
- Durante l'attività vi sono lavorazioni e/o apparecchiature che possono procurare INTERRUZIONE DELL'ENERGIA ELETTRICA con black.out in locali dove si svolgono attività sanitarie, per intervento degli interruttori automatici di protezione da sovraccarico (inserzione ed avviamento di attrezzature di potenza superiore ai 2 Kw;) o differenziale (sviluppo di elevata umidità o produzione di acqua in conseguenza dell'attività svolta)
- Durante l'attività vi sono lavorazioni e/o apparecchiature che nelle normali condizioni e/o eccezionalmente possono essere causa d'innescio d'INCENDIO (rischio presente in caso di lavorazioni che comportano l'uso di fiamme libere, saldatura ossiacetilenica, prodotti chimici infiammabili).
- Vi è l'eventualità che possa insorgere o si possa rilevare una situazione d'EMERGENZA

MISURE DI PREVENZIONE, PROTEZIONE E CONTROLLO DEI RISCHI DOVUTI ALLE ATTIVITA' INTERFERENTI

Per la trattazione dettagliata si rinvia al "Documento informativo sui rischi lavorativi specifici esistenti presso gli ambienti e le strutture dell' Istituto Tumori di Napoli – Fondazione G. Pascale e relative misure di prevenzione ed emergenza adottate rivolto alle imprese appaltatrici, prestatori d'opera ed ai lavoratori non dipendenti operanti all'interno dell'Istituto (redatto ai sensi dell'art. 26 comma 1 b) D.Lgs. 81/08 s.m.i.) inoltrato alle ditte in occasione del bando di gara e reperibile all'indirizzo web:

http://www.istitutotumori.na.it/bandi_e_gare/documentazione

 ISTITUTO NAZIONALE TUMORI IRCCS - Fondazione Pascale	Service full risk di apparecchiature e materiale di consumo per la diagnostica di istopatologia-colorazioni		
	VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	Data 14/12/2018	Rev 04
		Allegato A2	Pag 5 di 8

Qui di seguito si ricordano le principali misure da adottare per eliminare i rischi da interferenze nel corso dell'appalto:

- Riunione preliminare di coordinamento con appaltatore/i aggiudicatario/i dei lavori

Misure di prevenzione per la separazione temporale attività

- Svolgimento delle attività previste dall'appalto in orario di chiusura delle sedi e in assenza di altro personale
- Altre misure _____

Misure di prevenzione per la separazione spaziale attività

- Chiusura e interdizione all'accesso nell'area dove sono in corso le attività oggetto dell'appalto mediante
 - Recinzioni area operativa/area di svolgimento attività
 - Controllo accessi area lavoro/area di svolgimento attività
 - Altre misure riunione coordinamento

Altre misure di prevenzione:

- Prescrizioni e limitazioni :

L'intervento sulle attrezzature e sugli impianti è subordinato ad apposita autorizzazione e/o preventivo accordo con il responsabile della SC Progettazione e Manutenzione Impianti /Tecnologie Sanitarie

L'accesso con automezzi all'interno del presidio deve avvenire:

- facendo attenzione alle zone dedicate al transito di persone e mezzi al fine di evitare l'investimento
- procedendo a velocità contenuta
- rispettando le regole del codice stradale

Le operazioni di carico e scarico devono avvenire in appositi spazi, in caso di necessità è possibile effettuare tali operazioni in spazi diversi previa autorizzazione da parte del responsabile della SC Progettazione e Manutenzione Impianti /Tecnologie Sanitarie

Movimentare materiale, attrezzature ecc. con personale sufficiente e con l'utilizzo di appropriati ausili in modo da evitare spandimenti, cadute o quant'altro possa essere di pregiudizio per la salute di lavoratori, pazienti e utenti utilizzando i percorsi individuati e/o d assegnati;

L'utilizzo di altri sistemi di trasporto quali ascensori e/o montalettighe deve essere espressamente autorizzato dal coordinatore del magazzino e/o responsabile della SC Progettazione e Manutenzione Impianti /Tecnologie Sanitarie

Attenersi alla cartellonistica in generale e alla segnaletica di sicurezza presente all'interno dell'Istituto (Emergenza, RX, Laser, rischio biologico ecc.)

Accedere esclusivamente al Reparto/Servizio interessato

 ISTITUTO NAZIONALE TUMORI IRCCS - Fondazione Pascale	Service full risk di apparecchiature e materiale di consumo per la diagnostica di istopatologia-colorazioni	
	VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	
	Data 14/12/2018	Rev 04
	Allegato A2	Pag 6 di 8

L'accesso al reparto/servizio deve avvenire previa informazione e/o autorizzazione da parte del Responsabile/Coordinatore del Reparto/Servizio

Attenersi alle indicazioni operative e/o di sicurezza date dal Responsabile/Coordinatore del Reparto/Servizio

L'accesso al locale, all'attrezzatura e/o macchina deve avvenire quando le stesse siano pulite e non più contaminate. In caso di necessità richiedere la sanificazione al Responsabile/Coordinatore del Reparto/Servizio;

Non effettuare operazioni non disciplinate ed in caso di necessità richiedere preliminarmente l'autorizzazione Responsabile/Coordinatore del Reparto/Servizio;

In relazione alla tipologia dell'intervento da svolgere ricavarsi un apposito spazio (ambiente, area ecc) di dimensioni idonee a consentire lo svolgimento dell'attività in sicurezza e senza generare rischi per gli addetti, operatori e utenti;

Evitare che persone (dipendenti, utenti, visitatori) possano accedere al locale, aree o spazio di lavoro mediante appositi accorgimenti quali chiusura del locale, segregazione, delimitazione, segnalazione, persona preposta ecc.

In caso di infortunio e di contaminazione biologica e/o chimica:

- segnalare immediatamente l'accaduto al Responsabile/coordinatore del Reparto/Servizio ove è accaduto l'evento;
- avvisare il proprio responsabile;
- recarsi al Pronto Soccorso

Utilizzare sempre i DPI specifici

Qualora, in aggiunta ai DPI utilizzati per motivi di sicurezza (Rx, laser ecc.), sterilità e/o igiene (gruppo operatorio, rianimazione ecc.) è necessario l'utilizzo di DPI specifici o di dispositivi barriera, questi vanno richiesti al Responsabile/Coordinatore del Reparto/Servizio

Nell'eventualità di dover accedere agli ambienti e/o effettuare prove con gli impianti in funzione e indispensabile:

- mantenersi a distanza appropriata (RMN, condotte di vapore ecc.);
- non interpersi al fascio di radiazioni (RX, laser ecc.);
- ridurre al minimo il tempo d'esposizione;
- utilizzare i DPI specifici;

Gli interventi su apparecchiature, impianti, attrezzature (collegamento alla rete elettrica sia fisso che provvisorio, manutenzione ecc.) che espongono a rischio di elettrocuzione, devono essere sempre eseguiti da persone esperte e qualificate, con impianti e/o attrezzature possibilmente fuori tensione, previa comunicazione al Responsabile della SC Progettazione e Manutenzione Impianti /Tecnologie Sanitarie

 ISTITUTO NAZIONALE TUMORI IRCCS - Fondazione Pascale	Service full risk di apparecchiature e materiale di consumo per la diagnostica di istopatologia-colorazioni		
	VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	Data 14/12/2018	Rev 04
		Allegato A2	Pag 7 di 8

contattare sempre preventivamente il Responsabile della SC Progettazione e Manutenzione Impianti /Tecnologie Sanitarie in caso di operazioni che possono comportare l'intervento automatico degli interruttori per la protezione da sovraccarico o differenziali

L'utilizzo di cavi, prolunghe nei luoghi di lavoro, transito ecc. NON DEVE essere fonte d'inciampo (via aerea, copertura, segnalazione ecc.);

E' consentito l'uso delle sole apparecchiature marcate CE da utilizzare secondo quanto indicato dal costruttore

Non fumare, non usare fiamme libere o provocare scintille

Gli utensili e le attrezzature utilizzate non devono essere fonte/causa d'innescò né generare pericolo;

L'utilizzo di apparecchiature che possano essere causa d'innescò o l'utilizzo di fiamme libere è assoggettato ad apposita autorizzazione scritta da parte del Responsabile della SC Progettazione e Manutenzione Impianti /Tecnologie Sanitarie, garantendo la costante presenza di propri estintori.

Non effettuare interventi che possano comportare la liberazione di polveri, fibre, fumi, vapori aerosol aerodispersi o utilizzare apposite apparecchiature che ne contengano e ne riducano la diffusione

L'utilizzo di sostanze e preparati pericolosi deve avvenire attenendosi alle misure di sicurezza evidenziate dalle etichette e dalle schede di sicurezza (presenti sul posto di lavoro); la ditta deve consegnare preventivamente al Referente dell'Istituto per l'appalto le schede tecniche e di sicurezza dei prodotti utilizzati.

Al fine di prevenire concentrazioni ambientali pericolose di aerodispersi gli interventi devono essere eseguiti con porte e finestre aperte o con altro sistema di aerazione forzata;

Manipolare con attenzione i contenitori al fine di evitare rotture, spandimenti ecc.;

NON travasare o mescolare sostanze incompatibile e che possano dare origine a reazioni pericolose

In caso di sversamento di acqua o di sostanze scivolose sul pavimento negli spazi di lavoro o vie di transito, si deve procedere immediatamente alla rimozione e comunque, fino al ripristino delle condizioni normali d'utilizzo, deve essere interdetto il passaggio o segnalato il pericolo di scivolamento mediante specifica segnaletica

Non abbandonare o lasciare incustoditi:

- attrezzi, utensili, accendini o altro che possa essere indebitamente utilizzato dai pazienti;
- contenitori o sostanze pericolose o altro che possa essere di nocumento alla sicurezza;

A fine lavoro ripristinare le condizioni di funzionalità e igieniche del locale, attrezzatura e/o macchina e darne comunicazione al Responsabile/Coordinatore del Reparto/Servizio

È espressamente vietato l'utilizzo di attrezzature di proprietà dell'Istituto

Evitare situazioni, linguaggi e/o comportamenti che possano essere travisati dai pazienti;

 ISTITUTO NAZIONALE TUMORI IRCCS - Fondazione Pascale	Service full risk di apparecchiature e materiale di consumo per la diagnostica di istopatologia-colorazioni		
	VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	Data 14/12/2018	Rev 04
		Allegato A2	Pag 8 di 8

L'intervento sulle attrezzature e impianti particolari (RX, RMN, Laser, Gas medicali, Autoclavi ecc.) è subordinato ad apposita autorizzazione e/o accordo preventivo con il personale dell'Istituto a ciò preposto (Esperto Qualificato, Responsabile Sicurezza d'Impianto RMN, Addetto Sicurezza Laser ecc.);

Il Referente per l'Istituto Pascale

Il Referente per l'Impresa
